



ISTITUTO COMPRENSIVO CORTONA 2 "GINO BARTALI"

Sede Via dei Combattenti, TERONTOLA – 52044 CORTONA (AR) tel 0575 67519

CF: 92082410512 - cod. MIUR: ARIC841007 - email: aric841007@istruzione.it - pec: aric841007@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - CORTONA 2-CORTONA
Prot. 0003890 del 20/05/2026
VII (Uscita)

A tutto il personale
I.C. Cortona 2

**OGGETTO: Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, c. 4, del DPR 275/99.
Integrazione Linee Guida Intelligenza Artificiale**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028;

VISTA la Nota MIM prot. n. 39343 del 27/09/2024 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"

PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

VISTO l'allegato al DM n. 166 del 09/08/2025 - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche stabiliscono principi, requisiti e modelli operativi per un'adozione consapevole, sicura ed etica delle tecnologie IA a supporto della didattica, dell'innovazione digitale e dei processi organizzativi scolastici;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 34 il 17 dicembre 2025;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028 – in relazione all'introduzione delle Linee Guida per l'intelligenza artificiale a scuola.

Le linee guida stabiliscono un quadro normativo e strategico per l'uso etico, sicuro e consapevole dell'IA a scuola, in linea con l'AI Act europeo e il GDPR. L'IA nella comunità educante è uno strumento al servizio della crescita umana e ha la funzione di potenziare la relazione educativa.

È dunque dovere istituzionale e professionale dell'intera comunità scolastica tener conto della tecnologia dell'IA con visione strategica, attenzione etica e pensiero critico, affinché sia posta realmente al servizio della persona e non viceversa.

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida, adottate con D.M. 166 del 9/08/2025, al fine di favorire la diffusione e l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale a scuola si definiscono i seguenti nuclei concettuali fondamentali:

- **Centralità della persona.** I sistemi di IA rappresentano una grande opportunità per la scuola, ma non potranno mai sostituire le persone. La comunità educante è un sistema basato sulle persone e sulle relazioni interpersonali, elementi che nessuna tecnologia può rimpiazzare. Ogni modalità di utilizzazione rimarrà sempre sotto il controllo e la regia della persona. L'IA dovrà supportare e non sostituire il ruolo della relazione insegnamento-apprendimento. Sarà dunque essenziale porre attenzione ai percorsi di apprendimento e prevenire decisioni o utilizzi impropri.

- **Equità e inclusione.** L'IA sarà impiegata per ridurre il digital divide e supportare l'inclusione, integrando i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati. Si promuoverà equità di accesso evitando che si generino discriminazioni o bias algoritmici. I percorsi di applicazione dell'IA dovranno assicurare pari opportunità e vigilare sui potenziali rischi connessi all'uso dell'IA in modo che sia garantita omogeneità di utilizzazione sia nell'attività didattica che in ambito amministrativo.

- **Tutela dei diritti e protezione dei dati.** La scelta dei sistemi di IA e il relativo uso avverrà sempre nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati, dei diritti e delle libertà fondamentali. Saranno escluse scelte d'uso che comportano rischi non accettabili secondo quanto espresso nell'AI Act, evitando e pratiche rientranti nella categoria delle attività ad alto rischio, privilegiando invece quelle a rischio minimo o limitato. L'applicazione dell'AI dovrà comunque prevedere sempre il pieno rispetto della normativa sulla privacy.

L'attivazione di iniziative in materia di IA dovranno perseguire le seguenti finalità:

- facilitare l'apprendimento e valorizzare le potenzialità degli studenti, attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, adattandoli sulla base delle singole esigenze, per favorire una didattica più efficace;
- utilizzare l'IA per integrare strumenti digitali avanzati in linea con le sfide del mondo attuale, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per le STEM e alla generazione di risorse mirate per il recupero e l'approfondimento; adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo attuale, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle STEM;
- promuovere l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica, rendendo l'ambiente di apprendimento più accessibile e inclusivo, creare ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;
- ottimizzare e ridurre i tempi dei processi routinari, automatizzare attività ripetitive (relazioni, progettazioni, documenti, circolari, verbali...), pianificare e monitorare processi e attività, velocizzare i flussi di lavoro, migliorare i servizi di comunicazione con l'utenza;

- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

Si precisa che il Reg. EU AI-Act stabilisce per l'intelligenza artificiale i seguenti livelli di rischio:

- livello rischio inaccettabile (attività vietate)
- livello alto rischio (attività ad alto impatto)
- livello rischio limitato
- livello rischio minimo o nullo

Pertanto le attività che prevedono l'uso dell'IA dovranno avvenire nel rispetto di misure di sicurezza atte non consentire assolutamente pratiche vietate tra le quali:

- uso di sistemi e tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli, progettati per manipolare il comportamento delle persone e per lo sfruttamento della loro vulnerabilità;
- uso di sistemi di social scoring, valutazione o classificazione delle persone sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, con attribuzione di un punteggio sociale;
- uso di sistemi di categorizzazione biometrica che classificano le persone sulla base dei loro dati biometrici per trarre deduzioni o inferenze sui dati sensibili (orientamento sessuale, convinzioni religiose, razza, opinioni politiche, ecc.);
- uso di sistemi di identificazione biometrica remota in tempo reale (es. scansione facciale), consentita solo previa autorizzazione dell'autorità per finalità di sicurezza pubblica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Leandro Pellegrini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.